

Home Video

**Delitto per delitto**

Hitchcock par Hans Lucas

**Delitto per delitto**

Regia di Alfred Hitchcock

Con Farley Granger, Ruth Roman, Robert Walker

Usa, 1951

Distribuzione: Warner Bros.

Volete far felice Godard? Vedetevi un Hitchcock. *Delitto per delitto* è il film che il giovane Jean-Luc, firmandosi Hans Lucas, difese sul numero 10 dei Cahiers. Era il suo secondo articolo. Questa magnifica edizione contiene due versioni del film ed interventi di lusso, da Bogdanovich a Shyamalan.

Sentieri selvaggi

Il più amato dai registi

**Sentieri selvaggi**

Regia di John Ford

Con John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood

Usa, 1956

Distribuzione: Warner Bros.

'Perché odio John Wayne quando fa i berretti verdi e lo amo quando prende in braccio Natalie Wood nel finale di *Sentieri selvaggi*?». È una frase celebre del Godard critico. La risposta sta in questo capolavoro di Ford, amatissimo dai registi. John Milius l'ha visto 60 volte: dai, potete far meglio.

Gli ultimi fuochi

La vita del produttore

**Gli ultimi fuochi**

Regia di Elia Kazan

Con Robert De Niro, Robert Mitchum, Tony Curtis, Jeanne Moreau

Usa, 1976

Distribuzione: Paramount

Il primo personaggio citato nella versione/libro delle *Histoire(s) du Cinéma* di Godard è Irving Thalberg, boss enfant-prodige della Mgm morto a 37 anni. Il film di Kazan, ispirato a Fitzgerald e sceneggiato da un Nobel (Pinter), racconta liberamente la sua vita. Bravissimo De Niro.

**Histoire(s) du cinema**

Regia di Jean-Luc Godard

Francia-Svizzera 1988-1998

Cineteca di Bologna

DARIO ZONTA

dariozonta@gmail.com

Più di dieci anni fa, nel 1998 Godard dava alle stampe una delle sue impagabili effrazioni nel mondo e nel cinema, componendo un'opera stratificata, fatta di migliaia di pezzetti di storie di cinema, frammenti e reperti di un flusso apparentemente disarmonico e poi magicamente composto in organismo sedizioso e potente: *Histoire(s) du cinema*. Ora la inesausta Cineteca di Bologna propone la prima edizione italiana di questo storie in un'ennesima operazione autenticamente culturale, in un cofanetto che racchiude due dvd (con tutta la serie di otto capitoli) e un agile ma accuratissimo libretto curato da Rinaldo Censi, un'antologia varia di vari interventi d'autore che cercano di affrontare l'enigma Godard quando storico del cinema.

CATASTROFI IN MOVIMENTO

Storia e storie del cinema, dunque, secondo un regista-archeologo che sempre ha voluto comprendere il cinema, e quindi la storia, come una sorta di catastrofe in movimento che lascia continui detriti dietro di sé, un pulviscolo sempre vivo di quel che altri hanno sempre definito «la morte al lavoro». La struggente bellezza degli otto capitoli del riaffioramento godardiano della «storia del cinema» sta proprio nel considerare quel pulviscolo di immagini, sottratte alle loro precipue storie (alle drammatur-

gie consolidate, alle narrazioni codificate, ai generi imposti) come un potenziale e infinito motore di mille altre storie, facendo così del cinema e dei suoi frammenti, un Sacro Gral della narrazione, il mistero mai scoperto della sua infallibile possibilità. Particolare e universale, frammento e storia. È lo stesso Godard che in occasione della presentazione italiana delle *Histoire(s)* alla Cineteca (e oggi quella sua apparizione ci sembra ancora più leggendaria perché irripetibile) ebbe a dire al proposito: «Ciò che si ricorda oggi del film di Hitchcock non sono le storie, ci si ricorda piuttosto di un particolare, un po' come accade, ad esempio, nei dipinti di Cézanne. Dei film di Hitchcock ricordiamo una bottiglia di vino con della sabbia, una chiave. Invece ignoriamo perché Ingrid Bergman fosse lì e cosa facesse nel film. È davvero curioso».

Allora prendiamo questo incessan-

te ri-montaggio di frammenti cinematografici come il desiderio, impossibile a realizzarsi, di toccare con un dito la materia stessa di cui sono fatti i sogni, e dunque il cinema, quando colti nell'alveo dell'immaginazione, prima che la ragione li componga a qualche necessità, prima che la psicoanalisi pretendesse di spiegarli. Non sono, sia chiaro, immagini lasciate al loro caso, ma nuovamente ordinate a comporre un'altra storia, una delle tante possibili. Ecco per capitoli il viaggio di Godard dentro il cinema: *toutes les histoires* (tutte le storie), *une histoire seule* (una storia sola), *seul de cinema* (solo il cinema), *fatale beauté* (fatale bellezza), *la monnaie de l'absolu* (gli spiccioli dell'assoluto), *une vague nouvelle* (una nuova onda, ma anche una vaga novella), *le controle de l'univer* (il controllo dell'universo), *les signes parmi nous* (i segni in mezzo a noi). Buona visione. ●

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

**Tv, audio & co
Va in scena
il campionato
degli incentivi**

E già *Febbre a 90°*, come recitava la deliziosa commedia con Colin Firth. Se non in campo, almeno nelle grandi catene di elettronica, intente a sfruttare al meglio il fenomeno estivo. Gli integralisti del gufaggio trovano in UniEuro il loro nirvana: chi effettua un acquisto di almeno 200 euro, sino al 9 giugno, riceve un buono sconto del 20%, 30% o 40% a secondo del prodotto, ma 'gufando per la vittoria' di 10 squadre, ha anche la possibilità di vincere l'oggetto stesso, se la squadra ad esso associata sarà eliminata per prima. Se uscirà per seconda, riceverà il 50% del valore. Da Euronics, fino al 16 giugno, l'operazione «Campioni degli incentivi» offre sconti immediati fino a 400 euro su una vasta gamma di prodotti audio, video e informatici, comunque legati all'evento sportivo. I volantini Saturn recano, sino al 13 giugno, lo slogan «I Tv scendono in campo»: ad una selezione di 11 Tv Led, Plasma ed Lcd è collegato un buono acquisto fino a 710 euro (entro il 30 settembre). Mediaworld, che quattro anni fa ha fatto felici migliaia di acquirenti di tv grazie al trionfo dell'Italia, ha da poco concluso l'operazione «Ci credi o non ci credi» che regalava tre volte il valore dell'acquisto ai fiduciosi di una nuova vittoria o, in alternativa, sconti del 30% agli scettici. ●

**Finalmente in due dvd il mitico
'Histoire(s) du cinema/Eil puzzle
della settima arte**